

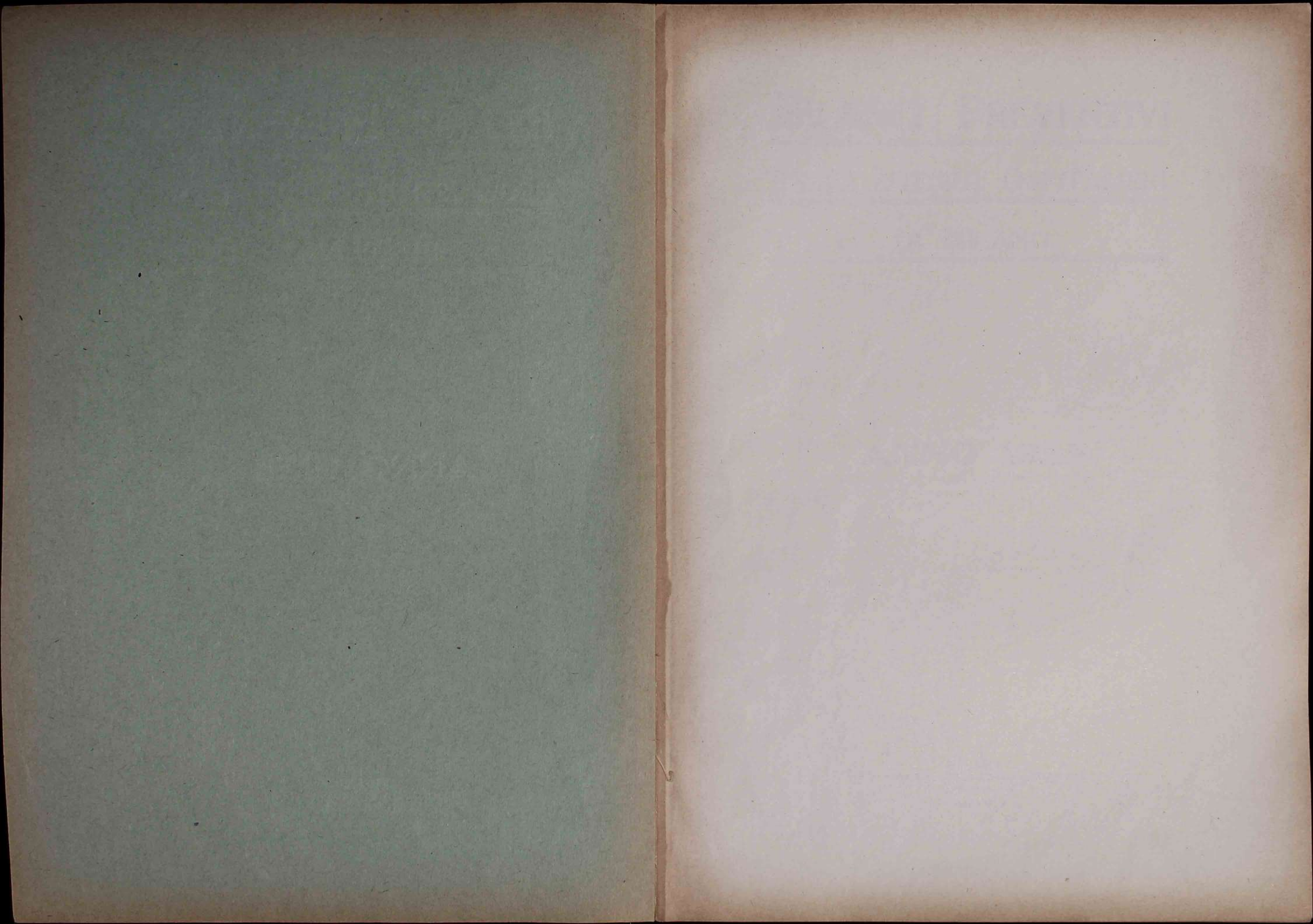
BILANCI PREVENTIVI

DEGLI ISTITUTI OSPITALIERI

:: :: DI MILANO :: ::

ANNO 1935

MILANO
INDUSTRIE GRAFICHE ITALIANE STUCCHI
VIA MARCONA 50
1935-XIII



BILANCI PREVENTIVI

DEGLI ISTITUTI OSPITALIERI

:: :: DI MILANO :: ::

ANNO 1935

MILANO
INDUSTRIE GRAFICHE ITALIANE STUCCHI
VIA MARCONA 50
1935-XIII

Relazione Presidenziale

ed approvazione del Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Milano

Verbale di seduta del 6 febbraio 1935-XIII

OGGETTO

Approvazione bilanci preventivi 1935.

Il Signor Presidente dopo aver premesso che i bilanci preventivi 1935 delle varie Istituzioni amministrate dal Consiglio vennero già in precedenza trasmessi ai Signori Consiglieri con la relazione del Sig. Capo Ragioniere, dà lettura della relazione stessa ed espone le varie impostazioni dei singoli bilanci soffermandosi in special modo su quella dell'Ospedale Maggiore, facendo rilevare che venne posta la più diligente cura nella determinazione degli impegni di spesa. Fa presente inoltre, che i criteri amministrativi hanno una influenza limitata di fronte all'automatica contrazione dei redditi ed al contemporaneo aumento di determinate spese, dovuti la prima alle condizioni generali economiche ed a particolari disposizioni legislative e la seconda all'onere delle pensioni e delle imposte in genere. Situazione questa che provoca una minor disponibilità di mezzi per il mantenimento delle spedalità acute della popolazione povera di Milano.

Dopo qualche discussione, alla quale partecipano i Consiglieri, il Consiglio delibera di approvare i bilanci preventivi come vennero presentati e rassegnati dalla Ragioneria colle seguenti risultanze:

a) OSPEDALE MAGGIORE

Entrate:

Reddito lordo patrimoniale	L.	6.809.235,—
Rette di ricoverati a carico di enti diversi »		20.130.115,—
Rette di ricoverati a carico dei mezzi statutari	»	1.588.865,—
Entrate diverse di beneficenza	»	35.000,—
		<hr/> <hr/>
	L.	28.563.215,—

Riporto	L.	28.563.215,—
Movimento di capitali	»	36.670.000,—
Partite di giro	L.	43.616.000,—
Contabilità speciali	»	17.630.000,—
		<u>61.246.000,—</u>
Totale delle entrate	L.	126.479.215,—

Uscite:

Spese patrimoniali	L.	5.159.350,—
Spese di beneficenza	»	21.480.000,—
Erogazioni statutarie:		
a) Avanzo di rendita del patrimonio al 31 dicembre 1927	L.	1.499.885,—
b) Provento sulle rette	»	88.980,—
		<u>1.588.865,—</u>
Movimento di capitali	»	36.670.000,—
Partite di giro	L.	43.616.000,—
Contabilità speciali	»	17.630.000,—
		<u>61.246.000,—</u>
Fondo di riserva:		
Gestione patrimoniale	»	150.000,—
» beneficenza	»	150.000,—
		<u>300.000,—</u>
		<u>126.444.215,—</u>
Avanzo economico presunto	L.	35.000,—

b) ISTITUTI ANNESSI

ISTITUTO	ENTRATE	USCITE	FONDO DI RISERVA
Opera Pia Macchio	383.212,—	378.212,—	5.000,—
Opera Pia Del Sesto	341.201,—	331.201,—	10.000,—
Pio Istituto Secco Comneno	63.206,—	63.206,—	—
Causa Pia Ponti	422.725,40	422.725,40	—
Scuola professionale convitto per infermiere	593.000,—	592.000,—	1.000,—

È fatta riserva dell'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa anche per quanto riguarda il bilancio preventivo della scuola professionale convitto per infermiere non essendo ancora costituito il Consiglio speciale di amministrazione.

IL PRESIDENTE
Avv. MASSIMO DELLA PORTA.

I Consiglieri: Avv. VALVASSORI PERONI CARLO
Ing. PRANDONI EMILIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. CASTELLI GIUSEPPE

I bilanci preventivi riportarono l'approvazione superiore con decisione 8 maggio 1935-XIII N. 3714 della Giunta Provinciale Amministrativa.

Relazione del Ragioniere Capo

Ill.mo Signor Presidente,

Mi onoro presentare per le prescritte approvazioni i bilanci preventivi dell'Ospedale Maggiore ed Opere Pie annesse per l'esercizio 1935.

Essi sono stati compilati considerando i normali impegni di funzionamento dei servizi e tenendo conto delle particolari autorizzazioni di maggiori assegnazioni di carattere urgente e straordinario, tanto per l'amministrazione del patrimonio, quanto per l'andamento ospitaliero.

La gestione ospitaliera risente nelle spese d'esercizio di un maggior carico, derivato dal continuo progredire delle cure e dell'assistenza del malato: non concede di conseguire ulteriori risparmi di spesa, sui dati raggiunti nei precedenti esercizi. Sulla gestione del patrimonio si ripercuotono invece ed in misura sensibile le difficoltà che sono comuni nel presente periodo a tutte le aziende dotate di vasta proprietà immobiliare.

La previsione 1935 si riassume con un esito economico in rilevante declino: i mezzi per la beneficenza statutaria si contraggono, non in causa quindi di nuovi, più facili e larghi criteri amministrativi rispetto ai passati esercizi, bensì per la ineluttabile flessione dei redditi, in relazione al mercato ed anche a disposizioni legislative.

Le spese, pur rivedute, contenute e ben delimitate, non possono colmare la depressione prevista e che andrà a culminare nel 1937, allorquando cioè i redditi dei fondi pubblici, di saggio elevato, saranno accertati in bilancio in base al tasso ridotto del Prestito di conversione.

In periodi di stasi economica, a fronte di *redditi ridotti* debbono stare spese di gestione ben definite ed in *limite di assoluta necessità*; la progressiva minor erogazione statutaria non può essere eliminata od attenuata sacrificando la buona conservazione della proprietà; sarebbe ciò rimedio anti-amministrativo, fallace ed in seguito causa di un maggiore perturbamento economico per la grande Istituzione Ospitaliera.

A criteri di sincerità amministrativa sono informate e commisurate le previsioni delle entrate e delle spese dell'esercizio 1935 degli Istituti in appresso esaminati.

Per l'Opera Pia Paravicini e per l'Istituto Antirabico valgono per il 1935 i bilanci preventivi già approvati lo scorso anno, disponendo gli istituti medesimi di entrate ordinarie inferiori a L. 50.000,—.

OSPEDALE MAGGIORE

Le previsioni 1935 relative al conto economico sono riassunte dai seguenti prospetti, col raffronto ai dati del precedente preventivo:

ENTRATE EFFETTIVE

	PREVENTIVO		DIFFERENZE	
	1934	1935	in più	in meno
<i>Gestione patrimoniale</i>				
<i>Redditi lordi:</i>				
Patrimonio al 31-12-1927 .	7.496.900,—	6.696.750,—	—	800.150,—
Id. Circolo Ospitaliero	113.565,—	112.485,—	—	1.080,—
	7.610.465,—	6.809.235,—	—	801.230,—
<i>Gestione beneficenza</i>				
<i>Rette di ricoverati:</i>				
Circolo Ospitaliero di Milano	13.775.736,—	15.357.112,—	1.581.376,—	—
Altri enti esclusi e solventi in proprio	4.844.989,—	4.773.003,—	—	71.986,—
Rette a carico dei mezzi disponibili	2.879.337,—	1.588.865,—	—	1.290.472,—
Totale	29.110.527,—	28.528.215,—	1.581.376,—	2.163.688,—
<i>Entrate diverse:</i>				
Introiti non rientranti nei mezzi disponibili statu- tari	35.000,—	35.000,—	—	—
	29.145.527,—	28.563.215,—	1.581.376,—	2.163.688,—
				1.581.376,—
				582.312,—

Si rileva la progressiva contrazione del reddito lordo del patrimonio: mentre nel 1933 furono accertate L. 8.267.212,25 nel 1935 le previsioni segnano una diminuzione di circa L. 1.500.000,— che si riduce a L. 801.230,— in confronto dei dati del preventivo 1934.

Conseguentemente aumenta la previsione per le rette di ricoverati del Circolo Ospitaliero, poichè minori risultano le degenze acute del Comune di Milano mantenibili coi mezzi disponibili statutari.

SPESE EFFETTIVE

	PREVENTIVO		DIFFERENZE	
	1934	1935	in più	in meno
<i>Gestione patrimoniale</i>				
Patrimonio al 31-12-1927 .	4.468.625,—	5.046.865,—	578.240,—	—
Id. Circolo Ospitaliero	113.565,—	112.485,—	—	1.080,—
<i>Fondo di riserva</i>				
Patrimonio al 31-12-1927 .	200.000,—	150.000,—	—	50.000,—
	4.782.190,—	5.309.350,—	527.160,—	—
<i>Gestione beneficenza</i>				
<i>Spese di cura ed assistenza.</i>				
Spese generali	16.725.000,—	16.409.000,—	—	316.000,—
Fondo di riserva	4.624.000,—	5.071.000,—	447.000,—	—
	100.000,—	150.000,—	50.000,—	—
	26.231.190,—	26.939.350,—	1.024.160,—	316.000,—
<i>Erogazione statutaria</i>				
Reddito netto patrimoniale al 31-12-1927	2.828.275,—	1.499.885,—	—	1.328.390,—
Proventi sulle rette escluse dalla beneficenza	51.062,—	88.980,—	37.918,—	—
	29.110.527,—	28.528.215,—	1.062.078,—	1.644.390,—
Avanzo economico presunto	35.000,—	35.000,—	—	—
	29.145.527,—	28.563.215,—	1.062.078,—	1.644.390,—
Torna il pareggio con l'en- trata				1.062.078,—
				582.312,—

Nel 1935 le spese del patrimonio al 31 dicembre 1927 subiscono un aumento: con le diminuite rendite, esse concorrono a determinare un'ulteriore contrazione dei mezzi disponibili per il mantenimento dei malati acuti poveri di Milano.

Per la gestione di beneficenza emerge una maggior spesa netta presunta di complessive L. 181.000,—. La riduzione delle spese di cura ed assistenza, in relazione alle 10.000 minori giornate di ricovero previste, è superata dall'aumento progressivo delle spese generali, come rilevasi dalla successiva analisi.

Ciò premesso, si procede all'esame delle singole gestioni:

GESTIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO AL 31 DICEMBRE 1927

	PREVENTIVO		DIFFERENZA	
	1934	1935	in più	in meno
Entrate				
Ordinarie	7.496.900,—	6.696.750,—	—	800.150,—
Straordinarie	—	—	—	—
	7.496.900,—	6.696.750,—	—	800.150,—
Uscite				
Spese ordinarie	4.458.625,—	4.588.765,—	130.140,—	—
» straordinarie	10.000,—	458.100,—	448.100,—	—
Fondo di riserva	200.000,—	150.000,—	—	50.000,—
	4.668.625,—	5.196.865,—	528.240,—	—
Reddito netto a beneficio delle degenze acute della popolazione povera di Milano	2.828.275,—	1.499.885,—	—	1.328.390,—
	7.496.900,—	6.696.750,—	528.240,—	1.328.390,—

ENTRATE

La minor erogazione per fini statutarie presunta di L. 1.328.390,— rispetto al precedente anno, è data da minori rendite per L. 800.150,00 e da maggiori spese per L. 528.240,00. Tale peggiorata situazione richiede l'attuazione di rigidi criteri di economia per non provocare un'ulteriore falce dei mezzi destinati alla beneficenza statutaria.

I minori redditi d'esercizio sono provocati da cause estranee ai criteri amministrativi; trovano la loro ragione nella persistente discesa dei canoni agrari e nei provvedimenti legislativi relativi alle riduzioni dei fitti di fabbricati con effetto dal 16 aprile 1934. In subordine deve considerarsi che nel 1935 viene quasi integralmente a mancare il reddito relativo al patrimonio alienato al Comune di Milano; sul prezzo globale pattuito di L. 13.000.000,— furono riscossi nel 1934 L. 10.000.000,—, per cui il reddito nell'esercizio si riferisce ad interessi 4% sulle residue L. 3.000.000,— e per un solo trimestre, ultimandosi i pagamenti rateali entro il 31 marzo 1935.

La minor rendita presunta di L. 800.150,— è la risultante delle seguenti variazioni rispetto al precedente preventivo.

Capitoli in diminuzione

Fitti di fondi rustici	L. 130.000,—
Fitti di fabbricati	» 329.200,—
Interessi ed altre annualità attive perpetue	» 239.000,—
Entrate e rimborsi diversi	» 131.900,—

A riportare L. 830.100,—

Riporto L. 830.100,—

Capitoli in aumento

Rendite di fondi pubblici e titoli diversi	L. 24.950,—
Ricavi dai fondi oltre il fitto	» 5.000,—
	» 29.950,—
Tornano	L. 800.150,—

Tale forte contrazione nel reddito potrà essere in sede di consuntivo ridotta a minor entità, qualora si verificano nel corso dell'esercizio entrate straordinarie non prevedibili per abbattimento sui poderi di piante mature e se i prezzi dei prodotti agricoli, con le provvidenze del Governo Nazionale, segneranno una ripresa.

Nel presente difficile periodo economico, le aziende con patrimonio prevalentemente immobiliare risentono del progressivo regresso dei cespiti; per quanto le spese di gestione siano rigorosamente controllate e contenute, non è logicamente possibile conseguire il corrispondente compenso.

Dal seguente prospetto si pone in evidenza la discesa dei redditi dell'Ente nel triennio 1933-1935.

	CONSUNTIVO 1933	PREVENTIVO	
		1934	1935
Fitti di fondi rustici	3.716.295,62	3.650.000,—	3.520.000,—
Ricavi dai fondi oltre il fitto	279.307,72	95.000,—	100.000,—
Fitti di fabbricati	2.304.181,75	2.230.000,—	1.900.800,—
Rendite di fondi pubblici e titoli diversi	1.190.941,57	950.500,—	975.450,—
Interessi ed altre annualità attive ..	425.845,37	324.000,—	85.000,—
Entrate e rimborsi diversi	240.712,72	247.400,—	115.500,—
Totale	8.157.284,75	7.496.900,—	6.696.750,—

I redditi dal 1933 subiscono una generale diminuzione: la depressione tra il 1933 ed il 1935 è di L. 1.460.534,75 corrispondente al 18% circa a fronte del 12% fra gli esercizi 1933 e 1934.

L'onere del Comune di Milano per le spedalità acute è quindi in progressivo aumento, non già per il maggior costo del malato, bensì per i minori mezzi statutarie a disposizione.

USCITE

Le maggiori spese previste per la gestione, conservazione del patrimonio e per l'adempimento di oneri di fondiari sono per L. 130.140,— imputabili alla parte ordinaria del bilancio e per L. 448.100,— alla parte straordinaria: sull'accresciuto impegno rispetto al precedente esercizio di complessive lire

578.240,— si consegue una economia di sole L. 50.000,— nello stanziamento del fondo di riserva.

La maggior spesa in *parte ordinaria* di L. 130.140,— è dovuta alle seguenti differenze negli stanziamenti:

Capitoli in aumento

Imposte, sovrainposte e tasse	L. 135.000,—
Interessi, canoni, legati passivi	» 15.900,—
Contratti e legati vitalizi	» 14.000,—
Spese di gestione beni stabili	» 19.534,—
Spese diverse	» 10.000,—
	<hr/>
	L. 194.434,—

Capitoli in diminuzione

Manutenzione beni stabili	L. 33.000,—
Pensioni	» 5.000,—
Stipendi ed assegni al personale di amministrazione »	11.571,—
Spese d'ufficio	» 6.723,—
Spese diverse per le case in Milano	» 6.000,—
Assicurazioni contro i danni dell'incendio	» 1.000,—
Spese di campagna	» 1.000,—
	<hr/>
	» 64.294,—

Torna la maggior spesa in *parte ordinaria* L. 130.140,—

Alle maggiori erogazioni in alcune voci del bilancio sono estranei i criteri amministrativi. Infatti mentre i redditi segnano una diminuzione, gli oneri fiscali afficienti la proprietà sono in aumento e costituiscono la causa principale del supero delle spese rispetto al precedente esercizio.

Nel consuntivo 1933 le imposte, sovrainposte e tasse incidevano sui redditi per complessive L. 1.302.666,50; nel preventivo 1934 furono previste in L. 1.250.000,— per risalire nel 1935 a L. 1.385.000,00 pur tenute presenti le disposizioni di legge per la revisione degli imponibili dei fabbricati a seguito della decurtazione degli affitti.

Si espone il dettaglio di detto capitolo di spesa:

Imposte fondiarie	L. 1.215.000,—
Imposta di Ricchezza Mobile (Cat. A e B)	» 55.000,—
Tassa manomorta	» 72.000,—
Imposte e tasse comunali, materiali costruzioni, spazi ed aree pubbliche, passi carrabili, ecc.	» 20.000,—
Tasse di bollo, registro, ecc.	» 23.000,—
	<hr/>
	L. 1.385.000,—

La progressiva ascesa si riscontra nei tributi fondiari, che da soli causano una maggior previsione di L. 115.000,00 sul precedente esercizio; deriva dall'aumento di aliquota delle sovrainposte provinciali.

Le sole contribuzioni fondiarie, di L. 1.215.000,00 gravano su un reddito immobiliare presunto di L. 5.520.800,00 in ragione cioè del 22% circa.

Le altre maggiorazioni di spesa presunte sono riferibili ad oneri sopravvenuti per adempimento di disposizioni di lasciti incorporati, a spese periodiche (celebrazione festa del perdono negli anni dispari) ed a maggiori spese di contezioso per recupero crediti, di lenta e difficile esazione.

L'assegnazione delle spese in *parte straordinaria* per L. 448.000,00 è imposta dalla imprescindibile necessità di portare a termine opere di riordino e di riforma già in corso per alcune case in Milano e nei lotti di campagna; inoltre deve avere attuazione la nuova imposizione a favore del R. Demanio pei canoni di derivazione di acque pubbliche e di canali patrimoniali dello Stato, con la regolazione anche degli arretrati a decorrere dal 1° luglio 1924, a sensi del R. D. 11 novembre 1933, n. 1775 e relativo decreto ministeriale 10 maggio 1934.

Trattasi quindi di impegni di bilancio, che non possono essere nè ritardati, nè ridotti per effetto della prevista minor produttività del patrimonio immobiliare.

Si fa seguire il dettaglio:

Manutenzione degli stabili

Spesa straordinaria per le case in Milano . . .	L. 80.000,—
» per i lotti di campagna	» 250.000,—
	<hr/>
	L. 330.000,—

Canoni - ed annualità passive

Corrispettivi a favore del R. Demanio per canoni di acqua sui lotti di campagna	» 123.100,—
	<hr/>
	L. 453.100,—
Minor stanziamento straordinario al capitolo spesa d'ufficio . .	» 5.000,—
	<hr/>
Tornano	L. 448.100,—

Il reddito netto del patrimonio subisce le seguenti variazioni nel triennio 1933-1935:

	CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
	1933	1934	1934	1935
Redditi lordi	8.157.284,75	7.496.900,—	7.496.900,—	6.696.750,—
Spese ordinarie e straordinarie	4.401.306,88	4.668.625,—	4.668.625,—	5.196.865,—
	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	3.755.977,87	2.828.275,—	2.828.275,—	1.499.885,—

Emerge che in confronto degli accertamenti del consuntivo 1933 il reddito netto 1935 si contrae del 60,07%; già col preventivo 1934 si era prevista una flessione del 24,70% sul 1933; il progressivo peggioramento si accentua nel 1935 con una ulteriore falce del 35,37%.

Ciò è derivato da una diminuzione del 17,90% delle entrate effettive e dall'aumento del 18,07% delle spese di gestione sui risultati dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Nel 1935 le spese di gestione rappresentano il 77,50% circa del reddito lordo, mentre nel 1933 tale rapporto era del 54%.

GESTIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO POSTERIORE

(CIRCOLO OSPITALIERO)

Contemplando la gestione economica solo le rendite da erogare a favore dei Comuni del Circolo sul capitale assegnato col decentramento e quello in usufrutto a terzi, la previsione 1935 non si scosta che lievemente da quella del precedente esercizio.

Risultano infatti le seguenti operazioni

	1934	1935
Reddito sui 22 certificati di rendita a favore dei 22 Comuni aggregati, da portare a deconto delle spedalità acute di esercizio	L. 90.945,—	90.945,—
Redditi di titoli di Debito Pubblico e titoli diversi con vincolo usufrutto a terzi	» 22.620,—	21.540,—
	<u>L. 113.565,—</u>	<u>112.485,—</u>
	» 112.485,—	=====
Diminuzione.	L. 1.080,—	=====

Essa è dovuta alla cessazione dell'usufrutto a Preyer Ester vedova Canali resasi defunta; il capitale resosi libero ed il corrispondente reddito sono devoluti alla costruzione del nuovo ospedale in base al piano di finanziamento.

GESTIONE DI BENEFICENZA

Si espongono i dati riassuntivi della previsione:

	PREVENTIVO		DIFFERENZA	
	1934	1935	in più	in meno
<i>Entrata</i>				
Rette di ricoverati a pagamento	18.620.725,—	20.130.115,—	1.509.390,—	—
Rette di ricoverati a carico mezzi disponibili statuari	2.879.337,—	1.588.865,—	—	1.290.472,—
	<u>21.500.062,—</u>	<u>21.718.980,—</u>	<u>1.509.390,—</u>	<u>1.290.472,—</u>
<i>Uscita</i>				
Spese di cura ed assistenza	16.725.000,—	16.409.000,—	—	316.000,—
Spese generali	4.624.000,—	5.071.000,—	447.000,—	—
Fondo di riserva	100.000,—	150.000,—	50.000,—	—
	<u>21.449.000,—</u>	<u>21.630.000,—</u>	<u>497.000,—</u>	<u>316.000,—</u>
Provento sulle rette escluse dalla beneficenza	51.062,—	88.980,—	37.918,—	—

Le previsioni d'entrata e d'uscita sono riferite a 920.000 ricoveri con un supero di 10.000 giornate di presenza sul preventivo 1934.

Si rileva in linea generale:

- 1° l'aumento delle spedalità a pagamento;
- 2° la diminuzione delle spese di cura e di assistenza;
- 3° l'aumento delle spese generali.

La sensibile contrazione delle rette da mantenere coi mezzi disponibili, determina l'aumento delle rette a pagamento per le spedalità di acuti del Comune di Milano, non potendo influire alcun beneficio di riduzione del costo medio del malato.

GIORNATE DI PRESENZA

La previsione 1935 è calcolata su N. 920.000 giornate di presenza essendosi nel 1933 verificati N. 930.450 ricoveri. Prudenzialmente si è considerato la media fra il consuntivo 1933 ed il preventivo 1934.

Secondo gli enti debitori i ricoveri risultano classificati come segue:

	PREVENTIVO		DIFFERENZA		Consuntivo 1933
	1934	1935	in più	in meno	
Circolo Ospitaliero di Milano:					
Comune di Milano:					
a) spedalità escluse dalla beneficenza	233.400	234.000	600	—	268.868
b) spedalità di forma acuta ..	479.000	495.000	16.000	—	452.898
Comuni aggregati:					
a) spedalità escluse dalla beneficenza	4.000	2.000	—	2.000	2.797
b) spedalità di forma acuta ..	12.000	10.000	—	2.000	10.629
Totale	728.400	741.000	16.600	4.000	735.192
Comuni esclusi dal Circolo Ospitaliero					
Rappresentanze diverse	110.000	103.485	—	6.515	106.090
Solventi in proprio	45.784	49.500	3.716	—	53.665
Legati di speciali istituzioni ..	7.300	7.500	200	—	7.866
Degenze di mancato accertamento	18.516	18.515	—	1	10.544
	—	—	—	—	17.102
	910.000	920.000	20.516	10.516	930.459
Aumento			10.000		

Aumentano le giornate acute incombenti al Comune di Milano e diminuiscono quelle di cronici in relazione al movimento accertato nel 1933.

Diminuiscono pure tutti i ricoveri a carico dei comuni aggregati e quelli degli altri comuni del Regno; un lieve aumento si presume invece per i ricoveri delle rappresentanze diverse.

Le spedalità escluse dalla beneficenza di pertinenza del Comune di Milano si ripartiscono agli effetti delle diverse diarie:

Cronici di medicina	G.te N. 160.000
Cronici di chirurgia	» » 50.000
	<u>G.te N. 210.000</u>
Scabbiosi, tignosi, contagiosi e celtici	» » 24.000
	<u>Tornano G.te N. 234.000</u>

Le degenze dei cronici figurano presunte globalmente come nel preventivo 1934, ma con un aumento di quelle di chirurgia su quelle di medicina (N. 10.000). Se nel corso dell'esercizio dovessero verificarsi minori degenze di cronici di medicina del Comune di Milano, dovrà essere adeguatamente ridotto l'onere di bilancio per il personale di assistenza, onde non gravare con eccessive spese sul costo delle altre forme di ricoveri.

Invece le spedalità di acuti si classificano agli effetti del ricupero come segue:

Spedalità a carico del Luogo Pio nel limite dei mezzi disponibili	G.te N. 67.787
Spedalità eccedenti e da rifondere dal Comune di Milano	» » 427.213
	<u>Tornano G.te N. 495.000</u>

ENTRATE EFFETTIVE

RETTE DI RICOVERATI

La maggior entrata presunta di L. 1.509.390,00 sulle rette a pagamento è ripartito come in appresso:

	VARIAZIONI	
	in aumento	in diminuzione
<i>Comune di Milano</i>		
Spedalità di forma acuta eccedenti i mezzi disponibili	L. 1.697.976,00	
Spedalità cronici		L. 35.000,00
Altre spedalità escluse dalla beneficenza	» 14.400,00	
<i>Comuni aggregati</i>		
Spedalità di forma acuta		» 48.000,00
Spedalità di altre forme		» 48.000,00
<i>Enti esclusi dal Circolo Ospitaliero</i>		
Comuni, rappresentanze, ecc.		» 71.986,00
	<u>L. 1.712.376,00</u>	<u>L. 202.986,00</u>
	» 202.986,00	
	<u>Tornano. L. 1.509.390,00</u>	

L'aumento definitivo delle spedalità incombenti al Comune di Milano si presume di L. 1.677.376,00 in confronto del precedente esercizio; esso è esclusivamente causato dalle minori giornate di degenza acute mantenibili con i mezzi statuari.

Il Comune di Milano nel 1935 dovrà corrispondere complessivamente L. 15.069.112,00 a fronte delle L. 13.391.736,00 del 1934 e delle L. 11.422.799,80 accertate nel 1933.

Gli acconti mensili da richiedere al Comune di Milano per le spedalità acute dovranno essere necessariamente aumentati.

Le spedalità di acuti a carico delle disponibilità di bilancio si contraggono sul precedente preventivo di L. 1.290.472,00; poichè il maggior onere comunale per detti malati è di, presunte L. 1.697.976,00, l'aumento risultante a de-

bito di Milano è imputabile ai superiori ricoveri per complessive giornate 16.000 come in precedenza esposto.

	PREVENTIVO	
	1934	1935
Reddito netto del patrimonio al 31 dicembre 1927	L. 2.828.275,00	L. 1.499.885,00
Provento sulle rette di ricoverati. »	51.062,00	88.980,00
	<hr/>	<hr/>
	L. 2.879.337,00	L. 1.588.865,00
	» 1.588.865,00	<hr/>
	<hr/>	<hr/>
Torna la differenza in meno di	L. 1.290.472,00	

Col reddito netto patrimoniale, in base al costo medio giornaliero di L. 23.4391 sono mantenute N. 63.991 giornate di acuti del Comune di Milano.

Col provento sulle rette di L. 88.980 sono rese gratuite altre 3.796 giornate di degenza; per cui il beneficio comunale assomma a complessive N. 67.787 giornate di ricovero sulle 495.000 da consumare nell'anno dai malati acuti.

Nel triennio 1933-1935 il beneficio statutario si contrae sensibilmente per quanto già esposto nell'analisi della gestione del patrimonio.

Nel 1933 furono mantenute gratuitamente	G.te N. 196.823
Nel 1934 si è prevista la gratuità per » »	122.536
Nel 1935 si prevede la gratuità per » »	67.787

Il beneficio statutario nel 1935 si riduce al 34,44% di quello accertato nel 1933.

SPESE EFFETTIVE

Le spese di beneficenza sono commisurate a 920.000 presenze nell'anno, con 10.000 maggiori ricoveri rispetto all'esercizio 1934; la maggior spesa complessiva risulta di L. 181.000,00. Causa i maggiori ricoveri, il costo medio giornaliero discende dalle L. 23,49 alle L. 23,43 come rilevasi dalla dimostrazione analitica nell'unito prospetto, all. A. Le spese in *parte ordinaria* ascendono a L. 21.080.535 ed in *parte straordinaria* a L. 399.465.

SPESE DI CURA E DI ASSISTENZA

Ammontano le previsioni a L. 16.409.000,00, di cui L. 239.465 di carattere straordinario. Sul preventivo 1934 si consegue una economia globale di L. 316.000,00; essa è la risultante di minori spese ordinarie di L. 361.465 e di maggiori spese straordinarie di L. 45.465.

Esse sono analizzate come segue:

	VARIAZIONI			
	Parte ordinaria		Parte straordinaria	
	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
Vitto		202.000,—		
Mobiliare		40.865,—		34.135,—
Lavanderia		65.000,—		
Stipendi e salari		101.200,—		
Riscaldamento e combustibili		260.000,—		
Assistenza religiosa e culto .				15.000,—
Farmacia	56.000,—			
Biancheria e materasseria ..	1.400,—		28.600,—	
Contributo alla scuola professionale infermiere e capi sala	92.470,—			
Luce e forza motrice	30.000,—			
Presidi	200,—			
Impianti e apparecchi scientifici	52.000,—		28.000,—	
Contributo di previdenza ed assicurazioni sociali	46.000,—		40.000,—	
Spese diverse	29.530,—			2.000,—
	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	307.600,—	669.065,—	96.600,—	51.135,—
		307.600,—	51.135,—	
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
		361.465,—	45.465,—	
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
Variazione definitiva in diminuzione ..		316.000,—		

Il contributo dell'Ospedale Maggiore per la scuola-convitto professionale infermiere è in ascesa in relazione alle ampliate maggiori esigenze della scuola stessa, come rilevasi dal relativo preventivo.

Alcune delle altre spese sono in aumento per i maggiori ricoveri, per la ripresa dei costi sul mercato, per le imprescindibili necessità dei servizi e per disposizioni di legge (1ª rata di L. 40.000 sul contributo di una volta tanto di L. 160.000 per iscrizioni salariati all'I.N.F.A.D.E.L.).

I criteri di oculata amministrazione ed il risparmio conseguibile sugli assegni al personale e su alcune somministrazioni di contratto (riscaldamento) neutralizzano le maggiori spese, con un beneficio definitivo presunto di L. 316.000,00 sul costo medio del malato; Per ogni giornata di presenza la spesa di cura e di assistenza importa L. 17,8359 a fronte delle L. 18,3791 del precedente preventivo con un risparmio quindi di L. 0,5432.

In confronto del consuntivo 1933 le spese di cura sono in lieve aumento; ciò dipende principalmente dalla previsione prudenziale di minori ricoveri nel 1935, che necessariamente influiscono sulle spese fisse di gestione; tale aumento è di L. 0,3106 per presenza.

È a prevedere che le risultanze di consuntivo 1933 difficilmente potranno essere raggiunte nel 1935, sia per la tendenza al rialzo del mercato, sia per i minori ricoveri accertabili.

SPESE GENERALI

Sul preventivo 1934 aumentano di complessive L. 447.000,00, poichè passano da L. 4.624.000,00 a L. 5.071.000,00; di queste L. 4.911.000,00 sono erogazioni di *parte ordinaria* e L. 160.000,00 di *parte straordinaria*.

Si hanno le seguenti variazioni:

in aumento nella <i>parte ordinaria</i>	L. 460.000,00
in diminuzione nella <i>parte straordinaria</i>	» 13.000,00
Tornano	
	L. 447.000,00
aumentando l'appostazione del fondo di riserva da L. 100.000	
a L. 150.000 e cioè di	» 50.000,00
si ha un maggior impegno di spesa di	
	L. 497.000,00

VARIAZIONI

	in aumento	in diminuzione
Assicurazione incendio e responsabilità civile .	L. 3.000,00	
Pensioni	» 339.000,00	
Interessi passivi	» 30.000,00	
Spese diverse	» 130.000,00	
Spese d'ufficio		L. 2.000,00
Biblioteca e rivista mensile		» 5.000,00
Fitto, manutenzione degli stabilimenti		» 30.000,00
Fondo di riserva	» 50.000,00	
	L. 552.000,00	L. 55.000,00
	» 55.000,00	
Tornano		
	L. 497.000,00	

La maggior erogazione è principalmente dovuta all'onere delle pensioni; a partire dal 1936 l'aggravio sarà stabilizzato in base al bilancio tecnico; al riguardo si fa riferimento alla relazione accompagnatoria dei bilanci consuntivi dell'anno 1933.

L'aumento degli interessi passivi è rapportato all'andamento dei ricuperi dei crediti di gestione in relazione al soddisfacimento degli impegni di spesa

Dal 1935 figura il nuovo capitolo «*Spese diverse*» per riassumere tutte quelle erogazioni, che non sono strettamente attinenti alla cura del malato, ma sono ugualmente da considerare ai fini del costo del malato; nei precedenti bilanci esse erano imputate impropriamente a diverse voci di spesa.

Le *spese straordinarie* sono classificate come segue:

Spese d'ufficio — per relazioni, statistiche, ecc.	L. 5.000,00
Biblioteca — per completamento rilegature	» 5.000,00
Manutenzione dei fabbricati — ampliamento della Chiesa dei padiglioni chirurgici	» 150.000,00
Tornano	
	L. 160.000,00

La riforma della Chiesa dei padiglioni chirurgici è riproposta nel 1935 non essendo stata compiuta nel 1934.

Le spese generali nel 1935 incidono sul costo medio del malato per L. 5,6032 in confronto delle 5,1187 del 1934 e delle 4,6249 del 1933. Tenendo distinto il coefficiente delle pensioni da quello delle spese propriamente attinenti alla gestione, si hanno i seguenti dati:

	1933	1934	1935
Spese generali di gestione	1.41	1,58	1.74
Pensioni di quiescenza	3.21	3.53	3.86
	4.62	5.11	5.60

Si rileva che il coefficiente 1935 è in costante ascesa sul dato del conto consuntivo 1933.

Riassumendo il costo medio giornaliero risulta costituito:

coefficiente spese di cura e di assistenza	L. 17,8359
» spese generali	» 5,6032
Totale	
	L. 23.4391

Esso è inferiore di L. 0,0587 a quello del precedente preventivo; conseguentemente le diarie da applicarsi nell'esercizio non presentano diminuzione, salvo lieve ribasso di L. 0,50 nella diaria per cronici di medicina incombenti al Comune di Milano e salvo l'adeguamento della diaria dei bambini all'effettivo costo particolare.

Le diarie da applicarsi nel 1935 figurano dal prospetto allegato B.

MOVIMENTO DEI CAPITALI

PATRIMONIO AL 31 DICEMBRE 1927

Entrata

Realizzo beni stabili	L. 11.600.000,00
» di titoli sorteggiati	» 5.000,00
Corrispettivi di servitù	» 5.000,00

Uscita

Ammortamento mutui Cassa di Risparmio Provincie Lombarde	L. 400.000,00
Estinzione di passività di lasciti incorporati	» 116.000,00
Affrancazione di oneri perpetui	» 50.000,00
Investimento in titoli Debito Pubblico	» 4.000,00
Arredamento padiglione dormitorio infermiere (ultimo scaglione)	» 40.000,00
Destinazione alla costruzione del nuovo ospedale della quota ricavo 1935 della cessione di immobili al Comune di Milano e acconto prezzo di cessione del fabbricato del vecchio ospedale	» 11.000.000,00
	<u>L. 11.610.000,00</u>
	<u>L. 11.610.000,00</u>

Il realizzo dei beni stabili contempla:

residuo prezzo degli immobili ceduti per complessive L. 13.000.000 al Comune di Milano	L. 3.000.000,00
acconto cessione vecchio fabbricato dell'Ospedale Maggiore al Comune di Milano in base agli accordi in corso	» 8.000.000,00
ricavo dalla vendita di appezzamenti diversi di terreno	» 600.000,00
	<u>L. 11.600.000,00</u>

Mentre L. 11.000.000,00 sono destinati alla costruzione del nuovo ospedale, in base al piano finanziario relativo, le residue L. 600.000,00 con le altre entrate patrimoniali sono utilizzabili per la dimissione di passività, per affrancazione di oneri passivi e solo in minima parte destinata a reimpiego in titoli di debito pubblico.

Circa le operazioni di uscita si rileva:

a) che fra le estinzioni di passività di lasciti incorporati figurano riproposte L. 100.000,00 come erogazione del fondo disposto dal P. B. Carlo Sacco a concorso della riforma della Chiesa dei padiglioni chirurgici non effettuata nel 1934;

b) che per l'arredamento del padiglione dormitorio infermiere la spesa non venne ultimata nell'esercizio 1934; sullo stanziamento autorizzato di L. 200.000,00 l'impiego sarà di circa L. 160.000,00 per cui nel 1935 risultano riproposte le residue spese per L. 40.000,00.

c) che le affrancazioni di oneri perpetui, sono da effettuare con le modalità dell'apposita legge ed entro il termine accordato dall'autorità tutoria.

PATRIMONIO DEL CIRCOLO OSPITALIERO

Entrata

Capitalizzazione di redditi dell'esercizio	L. 4.000,00
Realizzo di mutui attivi e crediti diversi	» 14.000,00
Concorso e contributi per gonfalone Ospedale Maggiore	» 10.000,00
Disponibilità di cassa di lasciti da incorporare	» 32.000,00

Uscita

Oneri diversi	L. 7.510,00
Disavanzi di cassa di lasciti da incorporare	» 52.490,00
	<u>L. 60.000,00</u>
	<u>L. 60.000,00</u>

PATRIMONIO PER NUOVO OSPEDALE

In relazione agli impegni si hanno i seguenti stanziamenti:

Entrata

Realizzo di titoli a disposizione per la costruzione	L. 11.600.000,00
Disponibilità della gestione amministrativa al 31 dicembre 1934	» 1.000.000,00
A riportare	L. 12.600.000,00

<i>Riporto</i>	L. 12.600.000,00	
Disponibilità derivante dal ricavo cessione degli enti patrimoniali al Comune di Milano (v. patrimonio al 31/12/1927)	» 11.000.000,00	
Lasciti incorporabili nell'esercizio	» 1.000.000,00	
Contributi ed entrate diverse	» 210.000,00	
Rimborsi diversi da appaltatori	» 190.000,00	
<i>Uscita</i>		
Spese inerenti al patrimonio		L. 10.000,00
» alla costruzione ed opere varie		» 24.000.000,00
» all'Ufficio Tecnico e Direzione dei lavori		» 800.000,00
Anticipazioni per conto appaltatori		» 190.000,00
	L. 25.000.000,00	L. 25.000.000,00
	L. 25.000.000,00	L. 25.000.000,00

CONTABILITA' SPECIALI

EREDITA' - DONAZIONI - LEGATI E FONDI SPECIALI

Nell'esercizio si presume un movimento di cassa di L. 10.000.000,00 per i lasciti in corso di liquidazione e per quelli che eventualmente sopravverranno durante l'esercizio.

OSPEDALE VITTORIO EMANUELE III IN GARBAGNATE MILANESE

Nel preventivo dell'esercizio 1935 le spese sono riferite a 310.000 giornate di presenza in luogo delle 360.000 presunte per il 1934; necessariamente l'influenza delle minori giornate sulle spese fisse determina un maggior costo giornaliero, per quanto gli stanziamenti siano determinati con la maggiore scrupolosità.

Il costo giornaliero che nel 1933 fu di L. 17,968 deve aumentare nel 1935 a L. 20,00 con una maggiorazione cioè di L. 2,032, di cui L. 1,467 nelle spese di cura e di assistenza e L. 0,565 nelle spese generali.

Tali variazioni del costo subiranno una effettiva contrazione, se nel corso dell'esercizio sarà possibile raggiungere una maggiore affluenza di ricoverati, in relazione alle trattative in corso con il Comune di Milano.

Raffrontando le previsioni del 1935 a quelle del precedente esercizio, si nota pur tuttavia una lieve diminuzione nelle spese di cura, ma un aumento nelle spese generali; in definitiva gli impegni di spesa del 1935 determinano una

maggiorazione sul costo giornaliero di sole L. 0,10 pur considerate le 50.000 minori presenze di ricoverati.

Si può dedurre, che le economie procurate dai rigorosi criteri amministrativi hanno neutralizzato in gran parte l'automatica ascesa dei coefficienti delle spese fisse e generali per i minori ricoveri.

L'analisi delle spese presunte per il 1935 figura dal seguente prospetto, che presenta anche il confronto con i precedenti esercizi 1933 e 1934.

Data la speciale situazione in cui verrà a trovarsi la gestione, non sembra doversi concordare speciale diaria col Comune di Milano, al quale sarà invece da caricare l'effettiva spesa risultante in sede di consuntivo, contro versamento di congrui acconti mensili.

L'onere extra gestione a carico comunale per il trattamento speciale al personale affetto da tubercolosi contratta in servizio si presume di L. 80.000 in relazione all'effettivo esborso verificatosi nel 1933.

Nel preventivo 1935 si è ommesso lo stanziamento di L. 100.000 relativo all'onere a carico del Comune di Milano per interessi sul cumulo degli avanzi degli esercizi anteriori ed investiti in titoli fruttiferi e dal Comune ritirati per altra destinazione, poichè è venuta meno la causa dell'addebito stesso, in seguito all'accantonamento di ulteriori rilevanti avanzi accertati alla chiusura dell'esercizio 1933 e tuttora a disposizione per il miglioramento dell'andamento dell'Ospedale Sanatorio.

TITOLO DELLE SPESE	CONSUNTIVO 1933		PREVENTIVO 1934		PREVENTIVO 1935	
	Giornate N. 357,452		Giornate N. 360,000		Giornate N. 310,000	
	Spesa		Spesa		Spesa	
	complessiva	giornaliera	complessiva	giornaliera	complessiva	giornaliera
<i>Spese di cura ed assistenza</i>						
Vitto	1.820.994,55	5,094	2.050.000,00	5,6944	1.670.000,00	5,3871
Farmacia	291.562,55	0,816	355.000,00	0,9861	279.000,00	0,9000
Biancheria	101.993,90	0,285	150.000,00	0,4167	120.000,00	0,3871
Mobiliare	96.262,50	0,269	70.000,00	0,1944	70.000,00	0,2258
Stipendi e salari	2.507.465,60	7,015	2.655.000,00	7,3750	2.420.000,00	7,8064
Illuminazione e forza motrice	174.269,70	0,488	150.000,00	0,4167	155.000,00	0,5000
Riscaldamento e combustibili	506.111,60	1,416	650.000,00	1,8056	460.000,00	1,4839
Apparecchi scientifici, Divis. An. Pat., Camera operatoria	81.659,60	0,229	80.000,00	0,2222	50.000,00	0,1613
Contributi di previdenza, assicurazioni sociali ed infortuni	193.109,20	0,540	210.000,00	0,5833	210.000,00	0,6774
Assistenza religiosa e culto	48.408,90	0,135	42.800,00	0,1189	44.800,00	0,1445
Spese diverse	224.707,70	0,629	230.000,00	0,6389	220.000,00	0,7097
Totale	6.046.545,80	16,916	6.642.800,00	18,4522	5.698.800,00	18,3832
<i>Spese generali</i>						
Spese d'ufficio e d'amministrazione	99.137,75	0,277	115.000,00	0,3194	95.000,00	0,3065
Adattamenti e riparazioni	269.799,50	0,755	400.000,00	1,1111	400.000,00	1,2903
Contributo agli Amici del Sanatorio	7.147,00	0,020	7.200,00	0,0200	6.200,00	0,0200
Totale	376.084,25	1,052	522.200,00	1,4505	501.200,00	1,6168
<i>Riassunto</i>						
Spese di cura ed assistenza	6.046.545,80	16,916	6.642.800,00	18,4522	5.698.800,00	18,3832
Spese generali	376.084,25	1,052	522.200,00	1,4505	501.200,00	1,6168
Totale complessivo	6.422.630,05	17,968	7.165.000,00	19,9027	6.200.000,00	20,0000

SUCCURSALE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Anche nel 1935 la succursale funzionerà come ospedale esclusivamente per cronici di medicina del Comune di Milano.

Le previsioni si riferiscono a 120.000 giornate di presenza, come nel precedente anno, corrispondenti a 350 letti circa.

Le minori esigenze di cura per gli ammalati cronici ricoverati e la razionale sistemazione dei servizi con criteri di massima economia di personale, consentono nel 1935 una graduale riduzione del costo medio giornaliero rispetto ai passati esercizi.

Infatti nel 1933 tale costo fu accertato in L. 10,183; nel 1935 esso discende a L. 9,741 in base agli stanziamenti di spesa autorizzati. L'analisi della presunta spesa netta di complessive L. 1.169.000 appare dal seguente prospetto, dal quale rilevasi, che le spese di cura incidono sul costo giornaliero per L. 8,5333 e le spese generali per L. 1,2083.

Rispetto alle risultanze del 1933 si nota una riduzione di L. 0,22 nelle spese di cura ed una diminuzione di L. 0,23 nelle spese generali — complessivamente un'economia per il Comune di Milano di L. 0,45 circa per giornata.

Dal raffronto fra le previsioni 1934 e 1935 si nota, che le spese si riducono di complessive L. 152.000 in ragione cioè di L. 1,27 per giornata di presenza; infatti gli impegni di spesa del 1935 sono in generale discesa e ciò anche per effetto della maggior aderenza delle previsioni alla effettiva situazione di fatto, dopo l'esperimento del 1° biennio di funzionamento della succursale.

È da tener presente, che finchè i cronici restano nella succursale, sono dei malati bisognosi di cure e di assistenza medica; non possono perciò considerarsi alla stregua degli inabili, pei quali certamente la spesa risulterebbe inferiore.

In analogia a quanto già praticato negli esercizi 1933 e 1934, nei confronti del Comune di Milano, si procederà al ricupero dell'effettiva spesa senza determinazione di apposita diaria.

TITOLO DELLE SPESE	CONSUNTIVO 1933		PREVENTIVO 1934		PREVENTIVO 1935	
	Giornate N. 82.770		Giornate N. 120.000		Giornate N. 120.000	
	Spesa		Spesa		Spesa	
	complessiva	giornaliera	complessiva	giornaliera	complessiva	giornaliera
<i>Spese di cura ed assistenza</i>						
Vitto	168.206,10	2,032	345.000,00	2,8750	288.000,00	2,4000
Farmacia	42.057,50	0,508	72.000,00	0,6000	60.000,00	0,5000
Biancheria	16.854,55	0,204	60.000,00	0,5000	30.000,00	0,2500
Mobiliare	16.936,45	0,205	20.000,00	0,1667	24.000,00	0,2000
Stipendi e salari	323.273,85	3,905	417.000,00	3,4750	399.400,00	3,3283
Illuminazione e forza motrice	15.829,00	0,191	20.000,00	0,1667	20.000,00	0,1667
Riscaldamento e combustibili	105.597,95	1,276	165.000,00	1,3750	150.000,00	1,2500
Apparecchi scientifici	258,00	0,003	1.000,00	0,0083	600,00	0,0050
Contributi di previdenza e assicurazioni sociali	3.662,05	0,044	10.000,00	0,0833	9.000,00	0,0750
Assistenza religiosa e culto	8.776,25	0,106	10.000,00	0,0833	10.000,00	0,0833
Spese diverse	22.834,35	0,276	40.000,00	0,3333	33.000,00	0,2750
Totale	724.286,05	8,750	1.160.000,00	9,6666	1.024.000,00	8,5333
<i>Spese generali</i>						
Spese d'ufficio e d'amministrazione	32.418,25	0,392	51.000,00	0,4250	45.000,00	0,3750
Fitto, adattamenti e riparazioni	86.175,00	1,041	110.000,00	0,9167	100.000,00	0,8333
Totale	118.593,25	1,433	161.000,00	1,3417	145.000,00	1,2083
<i>Riassunto</i>						
Spese di cura ed assistenza	724.286,05	8,750	1.160.000,00	9,6666	1.024.000,00	8,5333
Spese generali	118.593,25	1,433	161.000,00	1,3417	145.000,00	1,2083
Totale complessivo	842.879,30	10,183	1.321.000,00	11,0083	1.169.000,00	9,7416

FONDO DI RISERVA

	Patrimonio	Beneficenza	Totale
Preventivo 1934	200.000,—	100.000,—	300.000,—
» 1935	150.000,—	150.000,—	300.000,—
Differenza in più	—	50.000,—	—
» in meno	50.000,—	—	—

La rigorosa analisi delle spese patrimoniali e la impostazione dei relativi stanziamenti consentono l'eliminazione di parte del fondo di riserva.

Per eventuali necessità della gestione di beneficenza, in rapporto alle variazioni in aumento dei ricoveri, si reputa necessaria una assegnazione di maggior fondo di riserva.

Prospetto dei coefficienti di spesa costituenti il costo medio giornaliero di un malato

TITOLO DELLE SPESE	CONSUNTIVO 1933		PREVENTIVO 1934		PREVENTIVO 1935	
	Giornate 937.459		Giornate N. 910.000		Giornate N. 920.000	
	Spesa		Spesa		Spesa	
	complessiva	giornaliera	complessiva	giornaliera	complessiva	giornaliera
<i>Spese di cura ed assistenza</i>						
Vitto	2.103.623,45	2,2608	2.410.000,—	2,6484	2.208.000,—	2,4000
Farmacia.....	1.883.803,35	2,0246	1.600.000,—	1,7582	1.656.000,—	1,8000
Biancheria e materasseria ..	424.304,40	0,4560	360.000,—	0,3956	390.000,—	0,4239
Mobiliare	300.471,35	0,3229	375.000,—	0,4121	300.000,—	0,3261
Lavanderia	315.332,85	0,3389	365.000,—	0,4011	300.000,—	0,3261
Stipendi e salari	8.034.215,95	8,6347	8.304.000,—	9,1253	8.202.800,—	8,9161
Contributo alla scuola profess. convitto infermiere..	198.169,15	0,2130	257.530,—	0,2830	350.000,—	0,3804
Luce e forza motrice	605.793,—	0,6511	630.000,—	0,6923	660.000,—	0,7174
Riscaldam. e combustibili..	1.300.889,45	1,3981	1.250.000,—	1,3736	990.000,—	1,0761
Presidi	35.576,65	0,0382	35.000,—	0,0385	35.200,—	0,0382
Impian. ed apparec. scient.	436.725,95	0,4694	320.000,—	0,3516	400.000,—	0,4348
Spese di assist. relig. e culto	156.491,40	0,1682	175.000,—	0,1923	160.000,—	0,1739
Contributi di previdenza e assicurazioni sociali	306.278,10	0,3292	361.000,—	0,3967	447.000,—	0,4859
Spese diverse	204.902,25	0,2202	282.470,—	0,3104	310.000,—	0,3370
Totale	16.306.577,30	17,5253	16.725.000,—	18,3791	16.409.000,—	17,8359
<i>Spese generali</i>						
Spese per gli uffici	200.721,85	0,2157	220.000,—	0,2418	200.000,—	0,2174
Biblioteca e rivista mensile	53.854,11	0,0579	55.000,—	0,0604	50.000,—	0,0543
Imposte e tasse.....	46.268,55	0,0497	50.000,—	0,0549	50.000,—	0,0543
Fitto e manuten. fabbricati di ricovero	851.986,06	0,9157	915.000,—	1,0055	885.000,—	0,9620
Assicurazioni diverse	3.916,05	0,0042	3.000,—	0,0033	6.000,—	0,0065
Pensioni di quiescenza	2.988.725,40	3,2121	3.215.000,—	3,5330	3.554.000,—	3,8631
Interessi passivi	157.786,65	0,1696	100.000,—	0,1099	130.000,—	0,1413
Spese diverse	—	—	—	—	130.000,—	0,1413
Contributo Istituti Clinici..	66.000,—	—	66.000,—	—	66.000,—	—
Erogazione provento sulle rette	452.440,—	—	51.062,—	—	88.980,—	—
Fondo di riserva	—	—	100.000,—	0,1099	150.000,—	0,1630
Totale	4.821.698,67	4,6249	4.775.062,—	5,1187	5.309.980,—	5,6032
Totale complessivo	21.128.275,97	22,1502	21.500.062,—	53,4978	21.718.980,—	23,4391

(1) Il coefficiente per concorso a pareggio del bilancio economico della scuola si riduce a L. 0,0204 se si considera il contributo per le allieve addette all'assistenza diretta dei malati (coeff. 0,36) compreso nel coefficiente salari (8,9161 + 0,36 = 9,2761).

PROSPETTO DELLE DIARIE PER IL 1935

Comune di Milano:

Cronici di medicina	L. 19,—
» » chirurgia	» 24,—
tignosi, contagiosi, sifilitici, venerei ed acuti per le degenze eccedenti il limite dei mezzi statutari	» 24,—

Comuni aggregati al Circolo Ospitaliero di Milano per tutte le forme di medicina, chirurgia e specialità sia adulti che bambini ..

Tutti gli altri Comuni, Enti pubblici ed Istituti esclusi dalla beneficenza, compreso le Ferrovie dello Stato e lo Stato per gli stranieri:

medicina { adulti	» 23,50
{ bambini (1)	» 15,—
chirurgia e specialità { adulti	» 26,50
{ bambini (1)	» 16,—

Solventi in proprio presso l'Ospedale Maggiore:

medicina { adulti	» 28,—
{ bambini (1)	» 24,—
chirurgia e specialità { adulti	» 30,—
{ bambini (1)	» 26,—

(oltre le spese per interventi operativi in base agli importi fissati da apposita tariffa ed oltre ai corrispettivi per le eventuali cure fisioterapiche).

Scabbia con degenza	» 35,—
Cura ambulatoria della scabbia a forfait	» 80,—
Solventi nella Sezione Fotoradioterapica, oltre le tariffe delle cure speciali	» 26,—

Diarie speciali:

Regio Erario per venerei e lebbrosi	» 23,50
Istituto Nazionale Fascista di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	» 24,—
Opera Nazionale Invalidi di guerra e mutilati e feriti della Rivoluzione Fascista:	

nelle sale dell'Ospedale Maggiore { per malati di medicina ..	» 20,—
{ » » » chirurgia ..	» 22,50

Istituti annessi all'Ospedale Maggiore e legati portanti oneri di mantenimento di malati

	» 23,50
--	---------

(1) Fino al compimento del 7° anno di età.

ISTITUTI ANNESSI

OPERA PIA MACCHIO

Ha gestione distinta dall'Ospedale Maggiore, ma il reddito netto annuale è devoluto all'Ospedale Maggiore ad aumento dei mezzi propri per il mantenimento dei malati acuti poveri del Comune di Milano.

Fra i preventivi 1934 e 1935 si rilevano le seguenti differenze nel conto economico:

	ENTRATE EFFETTIVE	SPESE EFFETTIVE	AVANZO ECONOMICO
Preventivo 1934	286.189,50	149.189,50	137.000,—
» 1935	207.212,—	178.012,—	29.200,—
Differenza in più	—	28.822,50	—
» in meno	78.977,50	—	107.800,—

Rilevante è la contrazione del contributo da erogare a favore dell'Ospedale Maggiore, poichè la sensibile diminuzione delle entrate è congiunta ad un aumento di spese di gestione.

Tutte le entrate effettive, ad eccezione delle rendite di fondi pubblici, segnano una riduzione, con particolare preponderanza per i fitti di fondi rustici, i quali da soli incidono per L. 74.000,00 sulla minore entrata complessiva di L. 78.977,50, in relazione al ribasso dei prodotti agricoli, ai quali è fatto riferimento il canone.

L'ascesa delle spese deriva da aumento di oneri non imputabili ai criteri amministrativi; infatti si presumono nell'esercizio maggiori imposte e tasse per L. 18.100,00 e la nuova imposizione di L. 10.524,75 a favore del R. Demanio per canoni di derivazione d'acque (già gratuite) in relazione alle disposizioni della apposita legge e relativo decreto ministeriale.

La maggior previsione delle spese per la sorveglianza dei beni stabili e per pratiche legali, è compensata dalle economie alle voci legati passivi, pensioni, spese d'ufficio, assegni al personale amministrativo ed assicurazione contro l'incendio.

Nell'esercizio non si prevedono operazioni di trasformazione patrimoniale e rimane inalterato il fondo di riserva di L. 5.000,—.

Nessun rilievo speciale è da indicare per le partite di giro.

La situazione dell'istituzione risente, come l'Ospedale Maggiore, della speciale difficile condizione economica generale, poichè alla progressiva e sensibile contrazione dei redditi non possono contrapporsi corrispondenti economie nelle spese, alcune delle quali non sussistevano nei precedenti esercizi.

CAUSA PIA DEL SESTO

Questa istituzione, come l'Opera Pia Macchio, ha gestione separata e devolve il proprio reddito annuale a favore dell'Ospedale Maggiore per il mantenimento dei malati acuti poveri del Comune di Milano.

Si notano le seguenti variazioni nel conto economico fra le previsioni 1934 e 1935.

	ENTRATE EFFETTIVE	SPESE EFFETTIVE	AVANZO ECONOMICO
Preventivo 1934	190.500,—	103.100,—	87.400,—
» 1935	171.201,—	121.901,—	49.300,—
Differenza in più	—	18.801,—	—
» in meno	19.299,—	—	38.100,—

La contrazione delle entrate effettive è principalmente derivata dalla progressiva depressione dei redditi di fondi rustici; sulle L. 19.299,00 i minori canoni dei terreni interferiscono per L. 14.000,00; le residue L. 5.299,00 riguardano minori ricavi dai fondi oltre il fitto e minori interessi attivi presunti sul conto di tesoreria presso il locale Monte di Pietà.

A fronte delle contrazioni dei redditi si presumono nell'esercizio maggiori spese globali per L. 18.801,00, imputabili anche per questo Istituto ai maggiori gravami fondiari, sovraimposte e tasse per L. 9.200,00 ed alla nuova imposizione di L. 9.867,35 a favore del R. Demanio per canoni di derivazione di acque già gratuite.

Le altre variazioni in aumento nelle spese sono compensate da altrettante economie prevedibili, come già rilevato per l'Opera Pia Macchio.

Il contributo spettante all'Ospedale Maggiore viene a ridursi nel 1935 a L. 49.300,00 per le variazioni sopra indicate. Rispetto alle previsioni del precedente esercizio esso diminuisce di L. 38.100,00 ed in confronto del bilancio consuntivo 1933 si contrae di L. 24.934,48.

La decrescente potenzialità economica dell'Opera Pia nel presente difficile periodo economico è derivata dall'influenza, come in tutte le altre istituzioni aventi patrimonio immobiliare, da cause che sono estranee ai criteri amministrativi.

Non figurano previste erogazioni aventi carattere di trasformazione patrimoniale.

Rimane invariato il fondo di riserva di L. 10.000,00 da utilizzare nelle eventuali occorrenze per la conservazione del patrimonio immobiliare.

PIO ISTITUTO SECCO COMNENO

Anche nel 1935 il reddito sarà devoluto al Comune di Milano a deconto suo debito per spedalità cronici, non funzionando gli speciali comparti di convalescenti.

Sui dati del preventivo precedente, si riscontrano le seguenti variazioni nel conto economico:

	ENTRATE EFFETTIVE	SPESE EFFETTIVE	FONDO DISPONIBILE
Preventivo 1934	64.206,—	16.924,—	47.282,—
» 1935	63.206,—	15.934,—	47.272,—
Differenza in più	—	—	—
» in meno	1.000,—	990,—	10,—

Le previsioni per il 1935 non modificano il reddito netto da erogare.

Ai minori interessi attivi previsti sul conto di tesoreria presso il locale Monte di Pietà, si contrappongono economie nei legati passivi, nelle spese per il personale amministrativo e nelle spese d'ufficio.

Col fondo disponibile saranno bonificate al Comune di Milano N. 2488 giornate di cronici di medicina alla diaria di L. 19.

Non risultano da effettuare operazioni di movimento capitali e come nei precedenti esercizi non si ha stanziamento di fondo di riserva.

CAUSA PIA FRANCESCO PONTI

Il reddito netto patrimoniale ed i proventi netti delle cure ambulatorie non gratuite sono da devolvere per la cura consecutiva funzionale dei malati poveri per infortuni sul lavoro e per il mantenimento di sei letti di patronato nelle sale ospitaliere.

Le previsioni dell'esercizio 1935 presentano le seguenti variazioni nel conto economico in confronto di quelle dell'esercizio precedente:

	ENTRATE EFFETTIVE		TOTALE mezzi disponibili	Spese di beneficenza	Corrispettivo a carico del Comune di Milano
	Reddito netto patrimoniale	Entrate di beneficenza			
Preventivo 1934	9.196,60	204.000,—	213.196,60	251.903,—	38.706,40
» 1935	9.196,60	212.000,—	221.196,60	245.502,—	24.305,40
Differenze in più ..	—	8.000,—	8.000,—	—	—
» in meno ..	—	—	—	6.401,—	14.401,—

Nella gestione patrimoniale non risultano variazioni.

Il maggior provento di beneficenza di L. 8.000,00 e la globale minor spesa di gestione di L. 6.401,00 riducono il corrispettivo presunto a carico comunale rispetto al precedente esercizio per tutti gli ammalati poveri di Milano ammessi gratuitamente alle cure ambulatorie; esso scende dalle L. 38.706,40 a L. 24.305,40 tenuto conto in sede di preventivo del completo adempimento dell'onere dei sei letti di patronato nelle sale ospitaliere.

Nel 1933 il corrispettivo del Comune di Milano venne accertato in L. 9.025,43 poichè l'erogazione per i sei letti di patronato Ponti ebbe a determinare sulla previsione un'economia di L. 29.179,50.

È quindi da prevedere, che in sede di consuntivo il corrispettivo comunale subirà anche nel 1935 una diminuzione sulla previsione.

Il maggior introito presunto per cure riguarda gli ammalati dell'Istituto Nazionale Fascista per assicurazione infortuni.

L'economia conseguibile nelle spese di gestione si deve ai minori assegni al personale amministrativo, di cura e di assistenza ed alla contrazione delle spese d'ufficio e diverse, che neutralizzano il maggior carico delle pensioni e contributi assicurativi.

Non si prevedono operazioni di carattere patrimoniale e come in passato non si fa luogo a stanziamento di fondo di riserva.

SCUOLA PROFESSIONALE CONVITTO PER INFERMIERE E CAPI SALA

Il bilancio preventivo per l'anno scolastico 1934-1935 presenta nel conto economico le seguenti variazioni in confronto di quello precedente.

	PREVENTIVI		DIFFERENZE	
	1933-1934	1934-1935	in più	in meno
ENTRATE EFFETTIVE				
<i>Gestione patrimoniale</i>				
Nessuna	—	—	—	—
<i>Gestione scuola convitto</i>				
Corrispettivo dell'Ospedale Maggiore per l'assistenza diretta dei malati	255.120,—	331.200,—	76.080,—	—
Rette delle allieve a pagamento	45.300,—	43.500,—	—	1.800,—
Contributi di istituzioni diverse	12.410,—	28.800,—	16.390,—	—
Entrate diverse	3.170,—	3.500,—	330,—	—
	316.000,—	407.000,—	92.800,—	1.800,—
			1.800,—	
Minori entrate presunte.....			91.000,—	
USCITE EFFETTIVE				
<i>Gestione patrimoniale</i>				
Nessuna	—	—	—	—
<i>Gestione scuola convitto</i>				
Spese per il convitto	129.000,—	154.000,—	25.000,—	—
Stipendi, salari e corrispettivi diversi	130.000,—	186.000,—	56.000,—	—
Spese generali	56.000,—	66.000,—	10.000,—	—
Fondo di riserva	1.000,—	1.000,—	—	—
	316.000,—	407.000,—	91.000,—	—

L'aumento di N. 11 allieve laiche iscritte al 1° ed al 2° corso rispetto al precedente anno scolastico determinano un maggior corrispettivo dell'Ospedale Maggiore di L. 76.080,00 per l'assistenza diretta dei malati nelle sale ospitaliere.

Diminuendo le allieve esterne ammesse a pagamento, si verifica una contrazione delle rette per complessive L. 1.800,00.

Il minor provento è in parte compensato dalle maggiori entrate di L. 330 per eventuale cessazione di frequenza ai corsi di alcune allieve.

L'aumento di L. 16.390,00 nei contributi di istituzioni è rappresentato dal maggior concorso incombente all'Ospedale Maggiore a pareggio del conto economico della scuola-convitto; nel preventivo 1933-1934 esso fu previsto in L. 2.410,00, mentre nel presente preventivo sale a L. 18.800,00.

In base alle previsioni 1934-1935 l'Ospedale Maggiore deve corrispondere per il funzionamento della scuola:

Corrispettivo per l'assistenza diretta dei malati	L. 331.200,00
Contributo a pareggio del conto economico a sensi dello statuto della scuola	» 18.800,00
Totale	L. 350.000,00

L'esborso complessivo accertato nell'anno scolastico 1932-33 fu di lire 198.169,15 e nell'anno scolastico 1933-34 fu previsto in L. 257.530.

L'ascesa è in relazione alle maggiori iscrizioni di allieve ed alle maggiori spese per l'estensione del tirocinio delle allieve in altre sale ospitaliere.

Infatti il funzionamento della scuola presenta una presunta maggior spesa nell'anno scolastico 1934-35 di L. 91.000; di queste L. 25.000 riguardano il convitto, L. 56.000 i corrispettivi per il maggior personale di servizio occorrente e L. 10.000 le spese generali.

La maggior spesa del convitto è in rapporto all'aumento delle allieve convittate; incide in primo luogo sulla voce vitto, indi sulla voce biancheria e vestiario.

L'aumento di spesa per il mobiliare è compensata da economie nelle voci luce, riscaldamento, acqua, ecc.

Per stipendi, salari e corrispettivi diversi, la spesa è in aumento esclusivamente per il maggior personale di ufficio e di servizio assunto; diminuiscono invece l'onere per gli onorari al personale insegnante e gli altri corrispettivi per compensi e prestazioni speciali.

In definitiva ad una maggior erogazione di L. 60.015 per il personale di servizio si contrappone una economia globale di L. 4.015.

L'ascesa di L. 10.000 nelle spese generali per il funzionamento della scuola è imputabile al maggior carico per contributi assicurativi e di previdenza del personale sottoggetti, ai maggiori acquisti di cancelleria, stampati e materiale didattico.

Rimane invariato il fondo di riserva in L. 1000.

Sulla base delle previsioni, per l'anno scolastico 1934-35 per ogni allieva laica tirocinante l'onere a carico dell'Ospedale Maggiore risulta di L. 7.400 in confronto delle L. 7.801,95 accertate nel 1932-33 e delle L. 7.444,49 previste nel 1933-34.

La spesa individuale segnerebbe un aumento, qualora alcune delle allieve fossero ammesse ad anno scolastico già iniziato o si rendessero dimissionarie durante l'anno.

Per l'incidenza dei corrispettivi a carico dell'Ospedale Maggiore e gravanti sul costo medio del malato si è già in precedenza riferito in sede di analisi delle spese di beneficenza dell'Ospedale medesimo.

CONCLUSIONE

L'Onorevole Consiglio è chiamato a deliberare sui seguenti stanziamenti del bilancio preventivo 1935:

a) *Ospedale Maggiore*

ENTRATE

Reddito lordo patrimoniale	L. 6.809.235,00	
Rette di ricoverati a carico di enti diversi »	20.130.115,00	
Rette di ricoverati a carico dei mezzi statutari	» 1.588.865,00	
Entrate diverse di beneficenza	» 35.000,00	
	<u> </u>	L. 28.563.215,00
Movimento di capitali	» 36.670.000,00	
Partite di giro	L. 43.616.000,00	
Contabilità speciali	» 17.630.000,00	
	<u> </u>	» 61.246.000,00
		<u> </u>
Totale delle entrate		L. 126.479.215,00

USCITE

Spese patrimoniali	L. 5.159.350,00	
Spese di beneficenza	» 21.480.000,00	
Erogazioni statutarie:		
a) avanzo di rendita del patrimonio al 31 dicembre 1927	L. 1.499.885,00	
b) Provento sulle rette	» 88.980,00	
	<u> </u>	» 1.588.865,00
		<u> </u>
		L. 28.228.215,00
Movimento di capitali	» 36.670.000,00	
Partite di giro	L. 43.616.000,00	
Contabilità speciali	» 17.630.000,00	
	<u> </u>	» 61.246.000,00
		<u> </u>
Fondo di riserva:		
Gestione patrimoniale	L. 150.000,00	
» beneficenza	» 150.000,00	
	<u> </u>	» 300.000,00
		<u> </u>
		» 126.444.215,00
		<u> </u>
Avanzo economico presunto	L. 35.000,00	
	<u> </u>	

b) *Istituti annessi:*

ISTITUTI	ENTRATE	USCITE	FONDO DI RISERVA
Opera Pia Macchio	383.212,—	378.212,—	5.000,—
Opera Pia Del Sesto	341.201,—	331.201,—	10.000,—
Pio Istituto Secco Comneno	63.206,—	63.206,—	—
Causa Pia Ponti	422.725,40	422.725,40	—
Scuola professionale convitto per infermiere	593.000,—	592.000,—	1.000,—

Milano, li 22 gennaio 1935-XIII.

IL RAGIONIERE CAPO
L. SACCHI

RIASSUNTO

dei Bilanci Preventivi 1935 dell'Ospedale Maggiore e Istituti annessi

di Milano

OSPEDALE MAGGIORE

Titolo	Somme proposte nel presente preventivo				Somme stanziare nel precedente preventivo				OSSERVAZIONI	
	Patrimonio anteriore al 31-12-1927	Patrimonio del Circolo Ospitaliero	Patrimonio per il nuovo Ospedale	Totale	Patrimonio anteriore al 31-12-1927	Patrimonio del Circolo Ospitaliero	Patrimonio per il nuovo Ospedale	Totale		
PARTE I. - ENTRATA										
	Avanzo presumibile del precedente esercizio	L.								
I	ENTRATE EFFETTIVE	L.	28.450.730	112.485		28.563.215	29.031.962	113.565		29.145.527
II	MOVIMENTO DI CAPITALI	»	11.610.000	60.000	25.000.000	36.670.000	9.982.835	1.230.828	18.610.000	29.823.663
III	PARTITE DI GIRO	»	43.616.000			43.616.000	42.768.000			42.768.000
	CONTABILITÀ SPECIALI	»	17.630.000			17.630.000	14.985.000			14.985.000
		L.	101.306.730	172.485	25.000.000	126.479.215	96.767.797	1.344.393	18.610.000	116.722.190
PARTE II. - USCITA										
I	SPESE EFFETTIVE	L.	28.115.730	112.485		28.228.215	28.696.962	113.565		28.810.527
II	MOVIMENTO DI CAPITALI	»	11.610.000	60.000	25.000.000	36.670.000	9.982.835	1.230.828	18.610.000	29.823.663
III	PARTITE DI GIRO	»	43.616.000			43.616.000	42.768.000			42.768.000
	CONTABILITÀ SPECIALI	»	17.630.000			17.630.000	14.985.000			14.985.000
		L.	100.971.730	172.485	25.000.000	126.144.215	96.432.797	1.344.393	18.610.000	116.387.190
	FONDO DI RISERVA	»	300.000			300.000	300.000			300.000
		L.	101.271.730	172.485	25.000.000	126.444.215	96.732.797	1.344.393	18.610.000	116.687.190
	AVANZO ECONOMICO	L.				35.000				35.000
						126.479.215				116.722.190

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1935		Somme stanziati nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		PARTE I. — ENTRATA					
		Avanzo presumibile del precedente esercizio a sensi dell'art. 18 del regolamento di contabilità ... L.					
I		ENTRATE EFFETTIVE					
		<i>Sezione I. - Entrate ordinarie</i>					
		<i>Gestione di patrimonio:</i>					
	1	Fitti di fondi rustici	L. 3.520.000	3.650.000		130.000	
	2	Ricavi dei fondi oltre il fitto..... »	100.000	95.000	5.000		
	3	Fitti di fabbricati	1.900.800	2.230.000		329.200	
	4	Rendite di fondi pubblici e di titoli diversi..... »	975.450	950.500	24.950		
	5	Interessi di crediti, canoni ed altre annualità attive perpetue	85.000	324.000		239.000	
	6	Entrate e rimborsi diversi	115.500	247.400		131.900	
		L.	6.696.750	7.496.900	29.950	830.100	
		<i>Gestione di beneficenza:</i>					
	7	Entrate e rimborsi diversi	L. 35.000	35.000			
	8	Rette di ricoverati escluso il Circolo Ospit. di Milano »	4.773.003	4.844.989		71.986	
	9	Rette di ricov. appartenenti al Circ. Ospit. di Milano »	15.357.112	13.775.736	1.581.376		
9bis		Rette di ricoverati a carico dei mezzi disponibili ed a favore della popolazione povera di Milano..... »	1.588.865	2.879.337		1.290.472	
			28.450.730				
		<i>Sezione II. - Entrate straordinarie</i>					
		<i>Gestione di patrimonio:</i>					
	2	Ricavi dei fondi oltre il fitto..... L.					
		<i>Gestione di beneficenza:</i>					
		Nessuna	L.				
					1.611.326	2.192.558	
						1.611.326	
			L. 28.450.730	29.031.962		581.232	

(seguito) **OSPEDALE MAGGIORE** —

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1935	
		per capitolo	in totale
		PARTE I. — ENTRATA	
II		MOVIMENTO DI CAPITALI	
	10	Realizzo di capitali e creazione di passività L.	11.610.000
			11.610.000
III		PARTITE DI GIRO	
	11	Anticipazioni di fitti ed accessori L.	8.000.000
	12	Regolazione di anticipazioni diverse di patrimonio »	3.125.000
	13 A	Idem di beneficenza »	25.670.000
	13 B	Idem a gestori e per gestioni »	1.330.000
	14	Idem di stipendi al personale d'amministrazione .. »	1.150.000
	15	Idem delle spese d'ufficio ripartibili »	211.000
	16	Idem delle spese di gestione degli stabili »	510.000
	17	Idem delle pensioni ripartibili »	600.000
	18	Idem delle spese di adattamento e riparazioni ... »	3.020.000
			43.616.000
		L.	43.616.000
		CONTABILITÀ SPECIALI	
	19	Eredità donazioni e legati L.	10.000.000
	20	Ospedale Vitt. Eman. III in Garbagnate Milanese. »	6.420.000
	21	Ospedale in Cernusco sul Naviglio »	1.210.000
			17.630.000
		L.	17.630.000
		RIASSUNTO	
		Avanzo presumibile del precedente esercizio L.	
		Entrate effettive »	28.450.730
		Movimento di capitali »	11.610.000
		Partite di giro »	43.616.000
		Contabilità speciali »	17.630.000
		L.	101.306.730

Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927

Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
	in più	in meno	
9.982.835	1.627.165		
7.600.000	1.000.000		
3.400.000		275.000	
25.742.000		72.000	
1.200.000	130.000		
1.183.000		33.000	
250.000		39.000	
492.000	18.000		
605.000		5.000	
2.896.000	124.000		
	1.272.000	424.000	
42.768.000	848.000		
6.000.000	4.000.000		
7.600.000		1.180.000	
1.385.000		175.000	
	4.000.000	1.355.000	
14.985.000	2.645.000		
		581.232	
29.031.962			
9.982.835	1.627.165		
42.768.000	848.000		
14.985.000	2.645.000		
	5.120.165	581.232	
96.767.797	4.538.933		

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1935		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI	
		per capitolo	in totale		in più	in meno		
		PARTE II. - USCITA						
I		SPESE EFFETTIVE						
		Sezione I. - Spese ordinarie						
		<i>Gestione di patrimonio:</i>						
		1	Imposte e tasse	L.	1.385.000	1.250.000	135.000	—
		2	Manutenzione degli stabili	»	857.000	890.000	—	33.000
		3	Interessi, canoni, legati ed altre annualità passive	»	736.900	721.000	15.900	—
		4	Contratti e legati vitalizi	»	379.000	365.000	14.000	—
		5	Pensioni	»	241.000	246.000	—	5.000
		6	Stipendi al personale di amministrazione	»	283.848	295.419	—	11.571
		7	Spese d'ufficio	»	50.369	57.092	—	6.723
		8	Spese di gestione beni stabili	»	305.648	286.114	19.534	—
		9	Spese diverse per le case in Milano	»	154.000	160.000	—	6.000
		10	Assicurazione contro i danni dell'incendio	»	62.000	63.000	—	1.000
		11	Spese di campagna	»	24.000	25.000	—	1.000
		12	Spese diverse	»	110.000	100.000	10.000	—
				L.	4.588.765	4.458.625	194.434	64.294
	12 bis		Avanzo di rendita devoluto per malati acuti a termini dello statuto	L.	1.499.885	2.828.275	—	1.328.390
				L.	6.088.650	7.286.900	194.434	1.392.684
		<i>Gestione di beneficenza:</i>						
		13	Spese per la cura ed assistenza dei malati	L.	16.169.535	16.531.000	—	361.465
		14	Spese per gli uffici	»	195.000	202.000	—	7.000
		15	Biblioteca e rivista mensile	»	45.000	50.000	—	5.000
		16	Imposte e tasse	»	50.000	50.000	—	—
		17	Fitto e manutenzione degli stabili	»	735.000	765.000	—	30.000
		18	Assicurazione contro i danni dell'incendio	»	6.000	3.000	3.000	—
		19	Pensioni	»	3.554.000	3.215.000	339.000	—
		20	Interessi passivi	»	130.000	100.000	30.000	—
	20 bis		Spese diverse	»	130.000	—	130.000	—
	20 terz		Contributi diversi	»	66.000	66.000	—	—
	20 quat.		Erogazione del provento sulle rette escluse dalla beneficenza	»	88.980	51.062	37.918	—
								27.258.165
								27.258.165
			<i>Da riportare</i>	L.		28.319.962	734.352	1.796.149

(seguito) **OSPEDALE MAGGIORE**

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1935	
		per capitolo	in totale
		PARTE II. — USCITA	
			Riporto L. 27.258.165
		<i>Sezione II. - Spese straordinarie.</i>	
		<i>Gestione di patrimonio:</i>	
2	Manutenzione degli stabili	330.000	
3	Interessi, canoni, legati ed altre annualità passive »	123.100	
7	Spese d'ufficio	5.000	
		458.100	
		<i>Gestione di beneficenza:</i>	
13	Spese per la cura dei malati	239.465	
14	Spese d'ufficio	5.000	
15	Biblioteca e rivista mensile	5.000	
17	Manutenzione stabili adibiti a ricovero dei malati »	150.000	
			857.565
			28.115.730
II		MOVIMENTO DI CAPITALI	
21	Impiego di capitali ed estinzione di passività ... L.	11.610.000	11.610.000
III		PARTITE DI GIRO	
22	Regolazione di anticipazioni di fitti ed accessori . L.	8.000.000	
23	Anticipazioni diverse di patrimonio	3.125.000	
24 A	Idem di spese di beneficenza	25.670.000	
24 B	Idem a gestori e per gestioni	1.330.000	
25	Stipendi al personale di amministrazione	1.150.000	
26	Spese di ufficio	211.000	
27	Spese di gestione degli stabili	510.000	
28	Pensioni ripartibili	600.000	
29	Adattamenti e riparazioni	3.020.000	
			43.616.000
			L. 43.616.000

Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927

Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
	in più	in meno	
28.319.962	734.352	1.796.149	
	330.000		
	123.100		
10.000		5.000	
28.329.962			
	45.465		
194.000		13.000	
18.000			
5.000			
150.000			
	1.232.917	1.814.149	
		1.232.917	
28.696.962		581.232	
9.982.835	1.627.165		
7.000.000	1.000.000		
3.400.000		275.000	
25.742.000		72.000	
1.200.000	130.000		
1.183.000		33.000	
250.000		39.000	
492.000	18.000		
605.000		5.000	
2.896.000	124.000		
	1.272.000	424.000	
	424.000		
42.768.000	848.000		

(seguito) **OSPEDALE MAGGIORE**

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1935	
		per capitolo	in totale
PARTE II. - USCITA			
CONTABILITÀ SPECIALI			
30	Eredità donazioni e legati	L. 10.000.000	
31	Ospedale Vittorio Emanuele III in Garbagnate Milanese..... »	6.420.000	
32	Ospedale in Cernusco sul Naviglio	» 1.210.000	
		17.630.000	17.630.000
			L. 17.630.000
	FONDO DI RISERVA	L. 300.000	300.000
RIASSUNTO			
	Spese effettive	L. 28.115.730	28.115.730
	Movimento dei capitali	» 11.610.000	11.610.000
	Partite di giro	» 43.616.000	43.616.000
	Contabilità speciali	» 17.630.000	17.630.000
	Fondo di riserva	» 300.000	300.000
			L. 101.271.730

Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927

Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
	in più	in meno	
6.000.000	4.000.000		
7.600.000		1.180.000	
1.385.000		175.000	
	4.000.000	1.355.000	
	1.355.000		
14.985.000	2.645.000		
300.000			
28.696.962		581.232	
9.982.835	1.627.165		
42.768.000	848.000		
14.985.000	2.645.000		
300.000			
	5.120.165	581.232	
	581.232		
96.732.797	4.538.933		

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1935		Somme stanziato nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI	
		per capitolo	in totale		in più	in meno		
		PARTE I. - ENTRATA						
		Avanzo presumibile del precedente esercizio a sensi dell'art. 18 del regolamento di contabilità L.						
I		ENTRATE EFFETTIVE						
	4	Rendite di fondi pubblici e privati L.						
			112.485	113.565		1.080		
II		MOVIMENTO DI CAPITALI						
	10A	Realizzi di capitali e creazione di passività »						
			60.000	1.230.828		1.170.828		
III		PARTITE DI GIRO						
		Nessuna.						
			172.485	1.344.393		1.171.908		
			L.					
		PARTE II. - USCITA						
I		SPESE EFFETTIVE						
	3	Interessi, canoni, legati ed altre annualità passive L.						
			112.485	113.565		1.080		
II		MOVIMENTO DI CAPITALI						
	21A	Impiego di capitali ed estinzione di passività ... »						
			60.000	1.230.828		1.170.828		
III		PARTITE DI GIRO						
		Nessuna.						
			172.485	1.344.393		1.171.908		
			L.					

(seguito) **OSPEDALE MAGGIORE** —

Patrimonio per il nuovo Ospedale

Titolo	Capitolo	Somme proposte per il preventivo 1935		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		PARTE I. - ENTRATA					
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	10 B	Realizzo di capitali e creazione di passività L.		18.610.000	6.390.000		
			25.000.000				
		PARTE II. - USCITA					
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	21 B	Impiego di capitali ed estinzioni di passività L.		18.610.000	6.390.000		
			25.000.000				

OPERA PIA

MACCHIO

Titolo	Capitolo	SOMME proposte per il preventivo 1935		Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		PARTE I. - ENTRATA					
I		ENTRATE EFFETTIVE					
		<i>Sezione I. - Entrate ordinarie</i>					
	1	Fitti di fondi rustici	L. 182.000	256.000		74.000	
	2	Ricavi dei fondi oltre il fitto	» 3.841 50	6.366 50		2.525	
	3	Fitti di fabbricati	» 2.195	2.700		505	
	4	Rendite di fondi pubblici	» 15.175 50	15.123	52 50		
	5	Entrate diverse	» 4.000	6.000		2.000	
		L.	207.212	286.189 50	52 50	79.030	
		<i>Sezione II. - Entrate straordinarie</i>					
	2	Ricavi dei fondi oltre il fitto	L. —	—		—	
			207.212	286.189 50	52 50	79.030	
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	6	Nessuno.					
III		PARTITE DI GIRO					
	7	Anticipazioni di fitto ed accessori e rimborsi diversi. L.		176.000	200.000	24.000	
		<i>Totale delle entrate</i>	L. 383.212	486.189 50	52 50	103.030	
						52 50	
						102.977 50	

(seguito) OPERA PIA

Titolo	Capitolo		SOMME	
			per capitolo	in totale
		PARTE II. - USCITA		
		SPESE EFFETTIVE		
		Sezione I. - Spese ordinarie		
I		1 Imposte e tasse L.	53.200	
		2 Manutenzione degli stabili »	50.000	
		3 Fitti, precari, legati ed altre annualità passive... »	12.302	
		4 Pensioni vitalizie..... »	9.230	
		5 Stipendi al personale d'amministrazione..... »	9.944	
		6 Spese d'ufficio »	1.940	
		7 Spese di gestione dei beni stabili..... »	19.551	
		8 Assicurazione contro i danni dell'incendio..... »	3.643	
		9 Spese di campagna »	150	
		10 Spese diverse..... »	2.527 25	
		11 Assegno all'Ospedale Maggiore »	162.487 25	
			29.200	
		L.	191.687 25	
		Sezione II. - Spese straordinarie		
		3 Fitti, precari ed altre annualità passive »	10.524 75	
		L.	202.212	202.212
II		12 Nessuno MOVIMENTO DI CAPITALI		
III		PARTITE DI GIRO		
		13 Regolazione di anticipazioni L.		176.000
		FONDO DI RISERVA..... »		5.000
		Totale delle uscite..... L.		383.212

MACCHIO

Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
	in più	in meno	
35.100	18.100		
50.000			
15.302		3.000	
9.265		35	
10.349		405	
2.350		410	
17.702	1.849		
3.703 20		60 20	
150			
268 30	2.258 95		
144.189 50	22.207 95	3.910 20	
137.000		107.800	
281.189 50	22.207 95	111.710 20	
	10.524 75		
281.189 50	32.732 70	111.710 20	
200.000		24.000	
5.000			
486.169 50	32.732 70	135.710 20	
		32.732 70	
		102.977 50	

OPERA PIA

DEL SESTO

Titolo	Capitolo	SOMME proposte per il preventivo 1935		Somme stanziata nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
		per capitolo	in totale		in più	in meno	
		PARTE I. - ENTRATA					
I		ENTRATE EFFETTIVE					
		Sezione I. - Entrate ordinarie.					
	1	Fitti di fondi rustici	L. 160.000		174.000	14.000	
	2	Prodotti dei fondi oltre il fitto.....	» 1.020		4.330	3.310	
	3	Rendite di fondi pubblici.....	» 5.760 50		5.760 50		
	4	Entrate diverse	» 4.420 50		6.409 50	1.989	
			171.201		190.500	19.299	
					171.201		
II		MOVIMENTO DI CAPITALI					
	5	Nessuno.					
III		PARTITE DI GIRO					
	6	Rimborsi di anticipazioni	L.		180.000	10.000	
					370.500	29.299	
			L. 341.201				

(seguito) OPERA PIA

Titolo	Capitolo	SOMME	
		per capitolo	in totale
PARTE II. - USCITA			
I SPESE EFFETTIVE			
Sezione I. - Spese ordinarie.			
	1 Imposte e tasse L.	45.000	
	2 Manutenzione beni stabili »	25.000	
	3 Fitti, legati, precari passivi »	7.562 95	
	4 Pensioni »	6.360	
	5 Assegni al personale d'amministrazione..... »	5.876	
	6 Spese d'ufficio »	1.146	
	7 Spese sorveglianza e gestione beni stabili..... »	8.554	
	8 Assicurazione contro i danni dell'incendio..... »	2.252 55	
	9 Spese di campagna »	150	
	10 Spese diverse patrimoniali »	132 15	
	L. 102.033 65		
	11 Assegno all'Ospedale Maggiore per avanzo rendita. »	49.300	
	L. 151.333 65		
Sezione II. - Spese straordinarie			
	3 Fitti, precari e legati passivi »	9.867 35	
	L. 161.201		161.201
II MOVIMENTO DI CAPITALI			
	12 Nessuno.		
III PARTITE DI GIRO.			
	13 Anticipazioni diverse »		170.000
	FONDO DI RISERVA..... »		10.000
	L. 341.201		341.201

DEL SESTO

Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
	in più	in meno	
35.800	9.200		
25.000			
8.302 15		739 20	
6.274	86		
6.115		239	
1.389		243	
7.745	809		
2.252 55			
150			
72 30	59 85		
93.100	10.154 85	1.221 20	
87.400		38.100	
180.500	10.154 85	39.321 20	
	9.867 35		
180.500	20.022 20	39.321 20	
180.000		10.000	
10.000			
370.500	20.022 20	49.321 20	
		20.022 20	
		29.299	

OPERA PIA

Titolo	Capitolo	SOMME stanziare nel preventivo 1935	
		per capitolo	in totale
		PARTE I. - ENTRATA	
I		ENTRATE EFFETTIVE	
	1		62.206 —
	2		1.000 —
			63.206 —
II		MOVIMENTO DI CAPITALI	
		Nessuno.	
III		PARTITE DI GIRO.	
		Nessuna.	
		PARTE II. - USCITA	
I		SPESE EFFETTIVE.	
	1	10.666 —	
	2	—	
	3	2.534 —	
	4	2.260 —	
	5	474 —	
			15.934 —
	6		47.272 —
			63.206 —
II		MOVIMENTO DI CAPITALI	
		Nessuno.	
III		PARTITE DI GIRO	
		Nessuna.	

SECCO COMNENO

Somme stanziare nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
	in più	in meno	
62.206 —			
2.000 —		1.000 —	
64.206 —		1.000 —	
10.666 —			
864 20		864 20	
2.472 —	62 —		
2.352 —		92 —	
569 80		95 80	
47.282 —		10 —	
64.206 —	62 —	1.062 —	
		62 —	
		1.000 —	

CAUSA PIA

F. PONTI

Titolo	Capitolo		SOMME		Somme stanziata nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
			proposte per il preventivo 1935			in più	in meno	
			per capitolo	in totale				
		PARTE I. - ENTRATA						
		ENTRATE EFFETTIVE						
		<i>Gestione patrimoniale:</i>						
I	1	Rendite di fondi pubblici L.		10.480	10.480			
		<i>Gestione di beneficenza:</i>						
	2	Introiti per cure..... L.	233.605	40	240.006		6.401	
	3	Entrate diverse »	2.700		2.700			
				236.305				
				40				
II		MOVIMENTO DI CAPITALI		246.785	253.186		6.401	
		Nessuno.						
III		PARTITE DI GIRO						
	4	Anticipazioni e rimborsi »		175.940	191.551		5.611	
				40				
				422.725	434.737		12.012	
				40				
		PARTE II. - USCITA						
		SPESE EFFETTIVE						
		<i>Gestione patrimoniale:</i>						
	1	Imposte e tasse L.	95		95			
	2	Legati passivi »	1.188	40	1.188			
				1.283				
				40				
		<i>Gestione di beneficenza:</i>						
	3	Tasse e bolli diversi..... L.	70		70			
	4	Dozzine passive »	51.465		51.465			
	5	Pensioni vitalizie »	8.475		7.096	1.379		
	6	Assegni al personale d'amministrazione »	4.520		4.704		184	
	7	Stipendi e salari »	157.210		162.500		5.290	
	8	Spese d'ufficio e diverse »	22.762		25.068		2.306	
	9	Fitto »	1.000		1.000			
				245.502				
				40				
II		MOVIMENTO DI CAPITALI		246.785	253.186	1.379	7.780	
		Nessuno.						
III		PARTITE DI GIRO						
	10	Anticipazioni e rimborsi »		175.940	181.551		5.611	
				40				
				422.725	434.737	1.379	13.391	
				40			1.379	
							12.012	

SCUOLA CONVITTO PROFESSIONALE

Titolo	Capitolo	SOMME proposte per il preventivo 1935	
		per capitolo	in totale
PARTE I. - ENTRATA			
ENTRATE EFFETTIVE			
<i>Gestione patrimoniale:</i>			
I	1 Rendite di fondi pubblici..... L.	—	—
	2 Entrate diverse »	—	—
<i>Gestione della Scuola:</i>			
	3 Corrispettivo dell'Ospedale Maggiore di Milano per l'assistenza diretta degli ammalati L.	231.200	—
	4 Rette di allieve infermiere ammesse a pagamento »	43.500	—
	5 Contributi di altre Istituzioni »	28.800	—
	6 Entrate diverse »	3.500	—
			407.000
II	MOVIMENTO DI CAPITALI		
	7 Nessuno.		
III	PARTITE DI GIRO		
	8 Regolazione di anticipazioni L.		186.000
	L.		593.000
PARTE II. - USCITA			
SPESE EFFETTIVE			
<i>Gestione patrimoniale:</i>			
I	1 Imposte e tasse L.	—	—
	2 Spese diverse »	—	—
<i>Gestione della Scuola:</i>			
	3 Spese per il convitto »	154.000	—
	4 Stipendi, salari e corrispettivi diversi »	186.000	—
	5 Spese generali per il funzionamento della scuola »	66.000	—
			406.000
II	MOVIMENTO DI CAPITALI		
	6 Nessuno.		
III	PARTITE DI GIRO		
	7 Anticipazioni diverse..... »		186.000
	FONDO DI RISERVA L.		1.000
	L.		593.000

INFERMIERE E CAPISALA

Somme stanziati nel preventivo precedente	DIFFERENZE		OSSERVAZIONI
	in più	in meno	
255.120	76.080		
45.300		1.800	
12.410	16.390		
3.170	330		
151.000	35.000		
467.000	127.800	1.800	
	1.800		
	126.000		
129.000	25.000		
130.000	56.000		
56.000	10.000		
151.000	35.000		
1.000			
467.000	126.000		

